

# Yilport interessata al segmento crocieristico Ma la proposta d'investimento è per Brindisi

**L'autorità portuale del Mar Adriatico dovrebbe incontrare a breve la holding turca**

Taranto e Brindisi? Da una parte il porto commerciale, dall'altra una piattaforma crocieristica? Lo scenario vedrebbe la holding turca, già insediata nel molo polisettoriale di Taranto, interessata ad allargare il suo interesse in Puglia.

Di più se ne saprà dopo la conferenza dei capigruppo del Comune di Brindisi tra la multinazionale e l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale. Pare che la Yilport abbia inoltrato una manifestazione di interesse per la realizzazione di un centro internazionale inerente il mondo crocieristico nel porto brindisino e con la piena disponibilità di attrezzare a proprie spese l'ex capannone Montecatini per adattarlo a terminal crocieristico. Ormai diverse settimane fa Yilport avrebbe avanzato la richiesta di realizzare un terminal nel capannone ex Montecatini per gestire il traffico crocieristico del porto di Brin-

disi, attirando nuovi vettori. Questo anche alla luce della prospettiva della realizzazione, a poche decine di metri in linea d'aria, a Sant'Apollinare, delle nuove banchine alle quali potrebbero ormeggiare anche navi da crociera di ultima generazione, dunque di dimensioni notevoli. Che invece sono impossibilitate ad entrare nel porto interno non tanto a causa del canale Pigonati quanto dei ridotti spazi di manovra.

«Dal momento che tale manifestazione - afferma il consigliere comunale brindisino Ribezzi - sembra sia stata fatta pervenire da tempo e che nulla sia mai stato comunicato ad alcun consigliere, anzi si sentono circolare voci ed articoli di stampa, che il presidente Ugo Patroni Griffi, avrebbe comunicato ai vertici della holding Yilport di volerli incontrare nel porto di Bari e non presso la sede del porto ove è stata presentata detta manifestazione cioè il porto di Brindisi».

Di certo Taranto attualmente si sta candidando ad attrarre partner crocieristici (ne scriviamo nell'articolo qui sopra) mentre nel porto jonico la concessione ottenuta da Yilport è per attività di movimentazione di container e merci, quindi in chiave esclusivamente commerciale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'attività di Yilport è già partita a Taranto

